



# GALLERIA CONTINUA

SAN GIMIGNANO BEIJING LES MOULINS HABANA

Via del Castello 11, San Gimignano (SI), Italia

tel. +390577943134 | info@galleriacontinua.com | www.galleriacontinua.com

## ANTONY GORMLEY

### Co-ordinate

Inaugurazione: sabato 13 maggio 2017, Via del Castello 11, ore 18-21

Fino al 28.08.2017, da lunedì a domenica 10-13 / 14-19

Galleria Continua è lieta di presentare CO-ORDINATE, una nuova mostra personale di Antony Gormley, uno dei più importanti artisti della sua generazione. La mostra è stata concepita per esaltare il contrasto con le sculture presentate nell'ultima esposizione di Gormley in Italia - HUMAN al Forte Belvedere a Firenze (2015) - in cui 103 manichini in ferro massiccio erano stati distribuiti all'interno di un ambiente storico.

Gormley reintroduce il concetto del corpo nella scultura inteso come luogo piuttosto che oggetto, *locus* dell'esperienza piuttosto che oggetto di rappresentazione. Usando il proprio corpo come soggetto, strumento e materia, l'artista esplora le relazioni spaziali esistenti tra gli esseri umani e il loro ambiente conducendo un'investigazione continua del corpo inteso come luogo di memoria e di trasformazione.

CO-ORDINATE riunisce una serie di opere che esaminano la mappatura lineare dello spazio: quello interno, quello legato alle percezioni e quello architettonico. La mostra prende il titolo dalla coordinazione di mente

e corpo nell'attività quotidiana del camminare. CO-ORDINATE (2017) è la prima opera che incontriamo alla galleria; le due barre d'acciaio tese sono strumenti di diagnosi che presentano una geometria assoluta con cui l'osservatore è invitato a misurarsi.

Attraverso tutta la mostra, la mappatura di corpo e spazio pone interrogativi sull'architettura e sulla nostra condizione di movimento. L'opera principale della mostra, LOST HORIZON II (2017), mette in primo piano la coordinazione di tutte le percezioni nell'attraversamento di un ambiente. L'installazione impiega 21 chilometri di fune elastica rivestita in seta per creare uno spazio interattivo che invita all'esplorazione fisica e permette all'osservatore di divenire l'osservato. Nell'affrontare la foresta di LOST HORIZON, composta da oltre 4000 linee di seta tese verso l'alto, il campo visivo dell'osservatore si fa confuso. Il suo passaggio diventa un movimento deliberato attraverso uno spazio che oppone resistenza e al tempo stesso ricorda la traiettoria del viaggio, in quanto ciascun visitatore lascia una traccia di vibrazioni che perdurano per diversi minuti dopo il termine del viaggio. I diversi spessori delle funi elastiche confondono le distinzioni tra primo piano, secondo piano e ciò che sta

in lontananza, producendo un campo ottico che, come in *MATRIX* (2014), non può essere messo a fuoco, suscitando una sensazione di disorientamento e vertigine nell'osservatore.

Sfruttando l'ampia varietà di spazi offerti dalla galleria, la mostra prosegue con varie opere lineari che cercano di creare una mappatura oggettiva dello spazio soggettivo. Tra i primi esempi di mappatura del corpo, *INTO THE LIGHT* (1986-7) è un involucro corporeo in piombo la cui superficie è suddivisa dalle stesse linee verticali e orizzontali intersecanti presenti in *CO-ORDINATE*. Altri esempi successivi, come *SCAFFOLD IV* (2017), sviluppano questo linguaggio per formare mappe tridimensionali dei volumi dell'intero corpo.

Sul retro del teatro si trova 'Liners', sculture disegnate che elaborano ulteriormente la mappatura trattando lo spazio umano come un sistema di energie connettive.

Qui, a San Gimignano, l'artista cerca di creare un ambiente fisico e psicologico in cui il soggetto sia lo spazio inteso come *esperienza*. Per usare le parole dell'artista, "la propriocezione si sostituisce alla rappresentazione".

**Antony Gormley** è un artista universalmente acclamato per le sue sculture, installazioni ed opere d'arte pubbliche che esplorano il rapporto tra corpo umano e spazio. La sua opera ha sviluppato il potenziale offerto dalla scultura sin dagli anni '60 attraverso un coinvolgimento critico con il proprio corpo e quello altrui affrontando interrogativi chiave che indagano la posizione degli esseri umani rispetto alla natura e al cosmo. Gormley cerca costantemente di identificare lo spazio artistico come un luogo del divenire in cui possono sorgere nuovi comportamenti, pensieri e sensazioni.

Le opere di Gormley sono state ampiamente esposte in tutto il Regno Unito e a livello

internazionale attraverso mostre presso il Forte di Belvedere, Firenze (2015); Zentrum Paul Klee, Berna (2014); Centro Cultural Banco do Brasil, San Paolo, Rio de Janeiro e Brasilia (2012); Deichtorhallen, Amburgo (2012); Museo Statale Ermitage, San Pietroburgo (2011); Kunsthaus Bregenz, Austria (2010); Hayward Gallery, Londra (2007); Malmö Konsthall, Svezia (1993) ed il Louisiana Museum of Modern Art, Humlebæk, Danimarca (1989). Ha inoltre partecipato ad importanti mostre collettive come la Biennale di Venezia (1982 e 1986) e Documenta 8, Kassel, Germania (1987). Alcune opere pubbliche permanenti includono *Angel of the North* (Gateshead, Inghilterra), *Another Place* (Crosby Beach, Inghilterra), *Inside Australia* (Lake Ballard, Australia Occidentale), *Exposure* (Lelystad, Paesi Bassi) e *Chord* (MIT - Massachusetts Institute of Technology, Cambridge, MA, USA).

Gormley ha ricevuto il Turner Prize nel 1994, il South Bank Prize for Visual Arts (Premio South Bank per le Arti Visive) nel 1999, il Premio Bernhard Heiliger per la Scultura nel 2007, il Premio Obayashi nel 2012 e il Praemium Imperiale nel 2013. Nel 1997 è stato nominato Ufficiale dell'Impero Britannico (Officer of the British Empire - OBE) e nel 2014 è stato insignito del titolo di cavaliere nella New Year's Honours List (lista degli Onori del Nuovo Anno). È Honorary Fellow (membro onorario) del Royal Institute of British Architects, Honorary Doctor (dottore ad honorem) dell'Università di Cambridge e Membro del Trinity College e del Jesus College di Cambridge. Gormley è membro della Royal Academy dal 2003.

Antony Gormley è nato a Londra nel 1950.

In occasione dell'inaugurazione di *CO-ORDINATE*, Antony Gormley e José-Manuel Gonçalves, direttore del Cent Quatre di Parigi, saranno 'In Conversazione' il 14 maggio alle ore 11:00 presso il Teatro dei Leggieri di San Gimignano.

Dal 9 maggio al 26 novembre 2017, un'opera dell'artista sarà esposta al Palazzo Fortuny di Venezia come parte della mostra 'Intuition', organizzata dalla Axel & May Vervoordt Foundation e dalla Fondazione Musei Civici di Venezia.

Per ulteriori informazioni sulla mostra e materiale fotografico:

Silvia Pichini responsabile comunicazione [press@galleriacontinua.com](mailto:press@galleriacontinua.com) mob. +39 3474536136